

CENTRO STORICO

Confesercenti e Ascom confermano il difficile momento per il settore



CORRIERE 6/6/08



Nelle foto, alcune immagini dei negozi del centro storico di Lugo (foto Massimo Fiorentini)

Commercio in cerca di rilancio

A fine mese ripartono le iniziative serali estive

di Monia Savio

LUGO. Anticipata dalla Festa d'Estate in programma il 20 giugno prossimo, ripartirà a fine mese la rassegna de "I mercoledì sotto le stelle". La kermesse che riplicherà ogni mercoledì per tutto il mese di luglio, si offre al pubblico seguendo la formula tradizionale, spettacoli, intrattenimenti e aperture serali dei negozi.

La speranza, per Confesercenti e Ascom, le associazioni di categoria del commercio, è che la manifestazione porti qualche spraglio di ripresa in un panorama piuttosto grigio.

Commercio in sofferenza. L'andamento del settore, infatti, riflette a livello locale le sensazioni divulgate nella più ampia prospettiva nazionale. A mancare sono i soldi da spendere indipendentemente dalla bellezza o dal gusto con i quali si strutturano le vetrine. «Il settore è in sofferenza - conferma Giancarlo Melandri, direttore di Confesercenti - Paradossalmente chi vende prodotti di qualità tiene di più. Ma

questo non cambia la realtà dei fatti, ancorata ad una sempre minore incidenza del potere di acquisto delle famiglie. Per questo, tutti gli eventi che contribuiscono a portare fuori casa non solo i lughesi ma in particolare i residenti delle frazioni sono assolutamente positivi. L'importante è che si crei l'opportuna sinergia per far crescere in modo omogeneo gli eventi».

Le speranze. Per Ascom sarebbe importante ripetere e magari superare i risultati ottenuti dalla precedente edizione dei mercoledì sotto le stelle. «Siamo convinti - sottolinea il condirettore, Gabriella Ca-



PELLI - che gli eventi nel lughese debbano crescere sia in termini quantitativi sia per capacità attrattiva, in modo da far riscoprire alla gente il piacere di poter vivere il centro e fare acquisti durante l'intero arco dell'anno».

Orari da rivedere. Le aperture serali aggiunte a quelle diurne però iniziano a pesare sulle spalle degli esercenti. Per questo si sta sempre più imponendo una proposta, già approdata sul tavolo della cabina di regia, relativa all'opportunità di

modificare gli orari di apertura dei negozi e modularli in modo flessibile in base alle nuove esigenze che si stanno affermando. «Vale la pena - spiega Melandri - di verificare quali sono gli orari che per la clientela appaiono i più adatti a fare spese. La pausa pranzo ad esempio, oppure un'apertura pomeridiana più lunga a fronte della chiusura in altri momenti ritenuti meno significativi. In questo modo sui commercianti graverebbe un numero di ore di apertura inferiore rispetto a quello attuale se includiamo anche quelle stabilite per gli eventi straordinari, ma sicuramente più finalizzate. L'im-

portante è ovviamente, che tutti i soggetti coinvolti siano d'accordo».

Nella lista rientrano i comuni, dalle cui ordinanze dipendono gli orari di apertura e chiusura dei negozi, i sindacati, gli stessi commercianti e ovviamente le associazioni di categoria. «Una strutturazione di orario così concepita può favorire anche l'apertura di un numero maggiore di negozi durante le manifestazioni - aggiunge Gabriella Capelli - ed è opportuno comunque che una iniziativa del genere, prima di partire, vada studiata e non improvvisata in modo tale che possa realmente funzionare».

Lugo Cerimonia di consegna del tesserino agli assistenti civici Volontari di polizia pronti al debutto

LUGO - Pronti ad entrare in servizio i primi volontari di polizia locale del Lughese. Nella serata di mercoledì 4 giugno, nella sala del consiglio comunale di Lugo, il sindaco Raffaele Cortesi e il comandante della polizia municipale di Lugo Elena Fiore, alla presenza del comandante della municipale di Bagnacavallo, Fusignano e Cotignola Roberto Faccani e del sindaco di Bagnara Giovanni Ciarlariello, hanno consegnato i tesserini di riconoscimento ad un consistente gruppo di assistenti civici. «Queste persone un po' di tutte le età - precisa il comandante della municipale lughese Elena Fiore - di fatto sono dei volontari, ma con una specificità particolare, in quanto sono subordinati al comandante dei vigili urbani; grazie a loro è possibile portare avanti



Sono pronti ad entrare in servizio i primi volontari di polizia locale del comprensorio lughese

un lavoro ancor più preciso e capillare in tema di serenità del cittadino. Questa "figura" di servizio aggiuntivo agli agenti della municipale è prevista dalla Legge Regionale n°24 del 2003. Per poter far parte del

gruppo è necessario frequentare, e ovviamente superare l'esame, un corso di almeno venti ore. I volontari sono distinguibili da un tesserino e dalla divisa catarifrangente di colore giallo.

La Polizia municipale potrà contare su 27 assistenti civici



MERCOLEDÌ sera c'è stata, nella sala del consiglio comunale di Lugo, la consegna dei tesserini di riconoscimento a 27 partecipanti (nella foto) al corso per assistenti civici. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Raffaele Cortesi, il comandante della Polizia municipale di Lugo Elena Fiore, il comandante della Polizia municipale di Bagnacavallo Roberto Faccani e il sindaco di Ba-

gnara Giovanni Ciarlariello. Questi volontari, ha sottolineato Elena Fiore, «sono una figura di servizio aggiuntivo alla Polizia municipale e grazie a loro sarà possibile portare avanti un lavoro ancor più capillare al servizio del cittadino». Gli assistenti civici hanno superato l'esame dopo il corso di una ventina di ore e saranno distinguibili dal tesserino e dalla divisa gialla catarifrangente.

Eseguiranno un servizio aggiuntivo a quello dei vigili

Nuovi volontari Assistenti civici pronti a lavorare

LUGO. Assistenti civici pronti ad entrare in azione. Nella serata di mercoledì 4 giugno, nella sala del consiglio comunale di Lugo, il sindaco Raffaele Cortesi e il comandante della polizia municipale di Lugo, alla presenza del comandante della Pm di Bagnacavallo, Fusignano e Cotignola Roberto Faccani e del Sindaco di Bagnara Giovanni Ciarlariello, hanno consegnato i tesserini di riconoscimento ad un consistente gruppo di assistenti civici.

«Queste persone un po' di tutte le età - precisa il comandante della polizia municipale lughese Elena Fiore - di fatto sono dei volontari, ma con una specificità particolare, in quanto sono subordinati al comandante dei vigili urbani, grazie a loro è possibile portare avanti un lavoro ancor più preciso e capillare in tema di serenità del cittadino. Questa "figura" di servizio aggiuntivo alla Pm è prevista dalla Legge Regionale n°24 del 2003».

Per poter far parte del gruppo è necessario frequentare, e ovviamente superare l'esame, un corso di almeno venti ore. I volontari sono distinguibili da un tesserino e dalla divisa catarifrangente di colore giallo.

Lugo Nuovo faccia a faccia tra il sindaco e i rappresentanti della comunità islamica

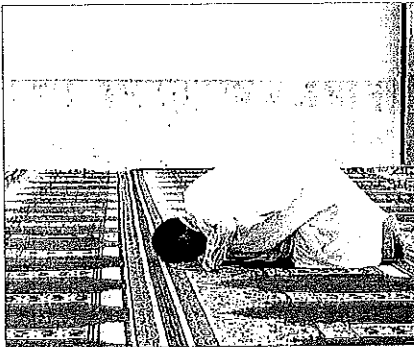
Cortesi congela la Mezzaluna

"Prima rispettino i patti, poi si potrà parlare di moschea"

LUGO - Il Comune di Lugo "congela" la richiesta avanzata dalla comunità islamica locale per la realizzazione di un nuovo e più ampio centro di preghiera. Questo è quanto emerso dall'incontro svoltosi sabato scorso in Rocca tra i rappresentanti dei mussulmani del Lughese e il sindaco Raffaele Cortesi. A richiedere il faccia a faccia, proprio i vertici della comunità islamica che nei giorni scorsi si erano visti respingere dal Comune la domanda per cambiare destinazione d'uso ad uno stabile all'angolo tra via Mazzini e via Scalaberni, locale dove i mussulmani avrebbero voluto realizzare un nuovo centro di cultura e preghiera. Trovato l'accordo col privato proprietario dell'edificio, la comunità islamica si è vista però negare il via libera dal primo cittadino. E l'incontro di sabato verteva proprio sulle motivazioni che hanno spinto il sindaco a prendere tale decisione: "I rappresentanti della comunità islamica hanno voluto sapere perché il Comune ha bocciato la loro richiesta - spiega Cortesi - ed io ho semplicemente ricordato loro che a fine 2007, quando ci incontrammo una prima volta per esaminare la possibilità di realizzare una moschea a Lugo, era stato concordato un percorso specifico di studio e condivisione della Carta dei valori della cittadi-

Cosa dice la Carta dei valori, il documento che i musulmani dovrebbero sottoscrivere Ecco il vincolo imposto dal Comune

LUGO - Centralità della persona umana e della sua dignità, uguaglianza dei diritti fra uomo e donna, diritto alla libertà religiosa, sono i principi cardine contenuti nella "Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione" approvata nell'aprile del 2007 dall'allora ministro dell'Interno Giuliano Amato. La Carta ha l'obiettivo di enunciare valori e principi validi per tutti coloro che desiderano risiedere stabilmente in Italia, di qualsiasi gruppo o comunità facciano parte, di natura culturale, etnica o religiosa. Le sette sezioni che compongono il documento fanno riferimento alla Costituzione italiana e alle Carte europee e internazionali sui diritti umani. Riguardano in particolare: i fattori identitari della comunità italiana; l'eguaglianza dei diritti e dei doveri e la dignità della persona; i diritti sociali, il lavoro e la salute; la scuola, l'istruzione e l'informazione; la famiglia e le nuove generazioni;



la laicità e la libertà religiosa; l'impegno internazionale dell'Italia. La Carta, però, non può essere imposta ai cittadini: chi vuole aderire lo potrà fare. Non avrà valo-

Nel documento i principi validi per chi desidera risiedere in Italia

La Carta non ha valore di atto normativo, è però un tassello importante nel percorso di integrazione degli immigrati

re "vincolante" o di atto normativo, vuole essere una traccia importante nel processo d'integrazione e nel percorso per la cittadinanza degli immigrati.

nanza e dell'integrazione". Percorso sul quale gli islamici non hanno ancora fatto il primo passo: "A suo tempo avevano dichiarato la loro disponibilità a sottoscrivere i principi della Carta - continua il sindaco - ma per il momento siamo ancora fermi lì, alle buone intenzioni". Questo il primo vincolo imposto dall'amministrazione, e pri-

mo motivo alla base della bocciatura. Il secondo, invece, ha a che fare con la collocazione fisica del centro di cultura e preghiera islamico: "Ho ribadito ai vertici della comunità mussulmana che quella sede, così vicina al centro urbano, non era adeguata". Su questo punto - che è stato anche oggetto di una raccolta firme dei residenti di cor-

so Mazzini - Cortesi è categorico: "E' opportuno che cerchimo una soluzione esterna al centro storico, in una zona più decentrata". Se la moschea mai si dovesse fare, di certo - fa capire il primo cittadino - non sarà nel cuore della città.

Il Comune, insomma, ha mostrato per l'ennesima volta il due di picche alla comunità

islamica. E loro come l'hanno presa? "L'hanno detto che si muoveranno sulla base delle nostre indicazioni e che proveranno a seguire il percorso di studio e condivisione della Carta dei valori da noi proposto" - conclude il sindaco. Sulla Rocca, dunque, non spunta ancora la Mezzaluna.

Andrea Conti

"Prima i nostri valori, poi la moschea"

Lugo: il sindaco ribadisce il no. Vuole garanzie di integrazione

LUGO - Il Comune di Lugo congela la richiesta avanzata dalla comunità islamica locale per la realizzazione di un nuovo e più ampio centro di preghiera. Questo è quanto emerso dall'incontro svoltosi sabato scorso in Rocca tra i rappresentanti dei mussulmani del Lughese e il sindaco Raffaele Cortesi. Il quale, per un eventuale via libera, chiede l'adesione alla carta dei valori da parte degli islamici.

A pagina 23 Conti

Lugo Camanzi: "Parchi ed aree pubbliche abbandonate a se stesse, bell'esempio dall'amministrazione" Forza Italia boccia il nuovo regolamento del verde

LUGO - Il nuovo - e primo - regolamento del verde approvato da una giunta lughese fa sorridere l'opposizione battente bandiera Forza Italia. Troppi i vincoli a carico del privato cittadino imposti da un'amministrazione che, sinora - tuona il consigliere Angelo Camanzi - non ha dimostrato altrettanta cura per il verde pubblico e quindi per i cittadini che avrebbero diritto di usufruirne. Il documento redatto dall'esecutivo Cortesi è attualmente al vaglio delle singole consulte lughesi. Una volta che la giunta avrà raccolto le varie osservazioni espresse dai parlamentini - e già nelle prime riunioni è stato tutto uno sbocciare di perplessità - potrà apportare modifiche all'impianto originario e



definire il regolamento da sottoporre al voto del Consiglio comunale. Troppo restrittivo per i privati - l'hanno bollato alcuni consi-

Il parco del Loto Per Forza Italia il Comune non farebbe abbastanza per rendere l'area verde a misura di bambino

glieri delle consulte lughesi. Del medesimo avviso l'azzurro Camanzi: "Il singolo cittadino avrà il suo bel da fare per liberare la

sua proprietà da un albero indesiderato - afferma il consigliere di Forza Italia - nel frattempo, invece, il Comune continuerà a tagliare gli alberi su suolo pubblico anche con molto anticipo rispetto alle necessità - come è avvenuto sul Circondario dove sbucherà - ma solo tra qualche anno - il tunnel del progetto Lugo Sud". Ma quel che è peggio - continua Camanzi - è che l'amministrazione sul verde non ha nulla da insegnare ai cittadini: "La corretta manutenzione delle aree verdi comunali è ancora un miraggio, anche in questi giorni infatti l'erba è alta e folta tanto da rendere difficile ai bimbi più piccoli perfino l'accesso ai giochi". E di esempi di mala gestione il consigliere azzur-

ro dice di averne a bizzeffe: "Il Parco del Loto ha, per la giunta, i suoi utenti preferiti non nei bambini ma negli uccelli che vi transitano e vi nidificano. Infatti - continua Camanzi - per la maggior parte della sua estensione il Loto è parco naturale, non parco pubblico. Per questo, a Faenza il parco esistente è aperto tutto l'anno mentre il nostro lo è per molto meno tempo". E per chiudere l'azzurro Camanzi si guarda un attimo indietro: "Vogliamo ricordare alla giunta che l'ex sindaco Roi ebbe a dire, giustamente, che i bambini sono il bene più prezioso che dobbiamo tutelare. A guardare com'è trattato il verde loro dedicato, però, davvero non lo si direbbe".

Risate di solidarietà al 'Tondo' per aiutare una missione in Perù

L'ex sindaco Maurizio Roi ricorda Padre Leo Commissari

RISATE e solidarietà sono gli ingredienti della serata in programma oggi alle 21 al centro sociale 'Il Tondo di Lugo': Gianni e Paolo Parmiani porteranno in scena 'Risate... di cuore!', spettacolo di teatro-cabaret con la partecipazione di Elena Marescotti, Mauro Dalprato, Bruno Nichele e Luca Parmiani. Il ricavato della serata (biglietti a 7 euro, ridotti 5) andrà a favore della Missione di Encanada in Perù, dove sarà portato da Marco Penazzi, un giovane lughese che tra pochi giorni partirà appunto per la missione peruviana.

CIRCA dieci anni fa, per la precisione il 21 giugno 1998, tra le favelas di Sao Bernardo veniva ucciso Padre Leo Commissari. La straordinaria figura del sacerdote che aveva operato a Lugo a Santa Maria verrà ricordata oggi pomeriggio alla 'Festa di Largo Corelli'. Sarà l'ex sindaco Maurizio Roi, che più volte si è recato in Brasile, a parlare del tema 'La missione come metafora: a dieci anni dall'omicidio di Don Leo Commissari'; ci saranno anche diverse testimonianze di giovani lughesi recatisi in questi anni in Brasile.

Matteo Raggi trio stasera in concerto

NUOVO appuntamento con la rassegna di musica jazz del Sax Pub di Lugo, in largo della Repubblica: questa sera, alle 22,15, è in programma un concerto del 'Matteo Raggi Organ Trio', con Alessandro Todeschini all'organo hammond e Vittorio Sicbaldi ai drums. A seguire, 'jam session' con tanti ospiti. Info: www.jazzalsax.it

Dibattito a dieci anni dall'assassinio del parroco

La missione come metafora Il Pd ricorda don Leo Commissari

LA VOCE S&K

LUGO - Questa sera, alle 18.30, a Lugo, presso la Festa di Largo Corelli, si terrà un incontro dal titolo "La missione come metafora: a dieci anni dall'omicidio di don Leo Commissari". L'iniziativa, organizzata dal circolo del Partito Democratico di Lugo, vuole commemorare il missionario lughese assassinato nel 1998 in Brasile. Interverrà l'ex sindaco di Lugo Maurizio Roi. Durante l'incontro saranno letti alcuni brani tratti dalle lettere di don Leo Commissari. La memoria di don Leo, già cappellano nella parrocchia di San Francesco di Paola di Lugo dall'estate del 1967 al 1969, assassinato nella favela dell'Oleoduto nella periferia di Sao Bernardo il 21 giugno 1998, è ancora viva e vitale. Produce anche oggi nuove idee, nuovi progetti che alimentano a loro volta sensibilità e volontà di impegno a sostegno dei meno fortunati, per una crescita che sia economica e morale, culturale e spirituale.



Don Leo Commissari

Un trio a tutto jazz

LA VOCE S&K

LUGO - Prosegue senza soste la rassegna musicale 'Jazz al Sax'. Questa sera, alle 22, il locale di largo della Repubblica ospita il concerto del "Matteo Raggi Organ Trio", con Matteo Raggi al sax tenore, Alessandro Todeschini all'organo Hammond e Vittorio Sicbaldi alla batteria. A seguire jam session con tanti ospiti. Ingresso gratuito.

CARLINO 6/8

COMUNE DI LUGO
Provincia di Ravenna
Pt. n. 2008/11629
Prot. n. 14344
Lugo, 27.05.2008

Visto l'art. 15 comma 4 della L.R. n. 47 del 7.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Delibera Consiliare n. 45 del 22/04/2008 esecutiva a termini di legge;

SI RENDE NOTO
che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 28/05/2008 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 45 del 22/04/2008 di adozione della variante specifica al vigente P.R.G. per le aree necessarie alla realizzazione della rotatoria sulla via Piratello/San Vitale in corrispondenza con la strada Brignani, così come meglio definito nella relazione e negli elaborati tecnici allegati alla succitata delibera;

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 26/07/2008 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 2 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

Il Dirigente Settore Urbanistica
- Arch. Teresa Chiauzzi

COMUNE DI LUGO
Provincia di Ravenna
Pt. n. 2008/13855
Prot. n. 14340
Lugo, 27.05.2008

Visto l'art. 15 comma 4 della L.R. n. 47 del 7.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Delibera Consiliare n. 46 del 22/04/2008 esecutiva a termini di legge;

SI RENDE NOTO
che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 28/05/2008 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 46 del 22/04/2008 di adozione della variante speciale al vigente P.R.G. per la ridefinizione di zonizzazioni nell'area Sud-Ovest del Parco del Loto a seguito dell'approvazione dello studio di fattibilità per il suo completamento, così come meglio definito nella relazione e negli elaborati tecnici allegati alla succitata delibera;

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 26/07/2008 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 2 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

Il Dirigente Settore Urbanistica
- Arch. Teresa Chiauzzi

COMUNE DI LUGO
Provincia di Ravenna
Pt. n. 2008/13856
Prot. n. 14337
Lugo, 27.05.2008

Visto l'art. 15 comma 4 della L.R. n. 47 del 7.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Delibera Consiliare n. 47 del 22/04/2008 esecutiva a termini di legge;

SI RENDE NOTO
che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 28/05/2008 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 47 del 22/04/2008 di adozione della variante speciale al vigente P.R.G. inerente la ridefinizione di zonizzazioni in alcune aree del capoluogo e della frazione di Voltana, così come meglio definito nella relazione e negli elaborati tecnici allegati alla succitata delibera;

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 26/07/2008 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 2 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

Il Dirigente Settore Urbanistica
- Arch. Teresa Chiauzzi